

Nuovo ponte, a marzo un'isola mobile sul Polcevera per preparare il varo della trave sul torrente

di **Redazione**

14 Febbraio 2020 - 16:22



Genova. Un'isola mobile sul greto del torrente Polcevera per trasportare da una parte all'altra la prossima trave da 100 metri del nuovo viadotto, quella tra le pile 9 e 10 e che collegherà le due sponde del corso d'acqua che dà il nome alla valle.

Sarà ancora una volta un'operazione delicata, per chi lavora al cantiere dei record, quella che vedrà trasportare un impalcato da quasi 2000 tonnellate e che è stato assemblato nell'area di ponente. "Sarà utilizzato un carrello per il trasporto", spiega il sindaco di Genova e il commissario per la ricostruzione Marco Bucci.

Che, però, è maggiormente preoccupato per un'altra questione: il tempo. "Dobbiamo assolutamente non andare oltre il 16 o 17 marzo per il varo dell'ultimo impalcato da 100 metri, quello sopra le linee ferroviarie altrimenti si creerebbero troppi disagi legati all'interruzione delle ferrovie".

[tag name="nuovo ponte"]

Quindi è attorno a quelle date che la linea che porta verso nord sarà interrotta. Rfi aveva

preventivato una decina, massimo una quindicina di giorni, in cui la situazione dei trasporti tornerà a essere in parte come quella dopo il Morandi.

Intanto mentre proseguono le lavorazioni in quota della campata 8-9 e quindi gli strand jack sono ancora in tensione per tenerla issata, domani è atteso il varo di un altro impalcato, sul lato levante, questa volta con l'ausilio delle gru. Si tratta dell'impalcato 16-17, il decimo di 19 a salire. "Continuiamo con il progetto - dice Bucci - dobbiamo fare in modo che per metà marzo sia tutto pronto, oggi abbiamo avuto una discussione di tre ore su che cosa fare in questo mese di attività continue, bisognerà lavorare giorno e notte e sarà un mese duro ma decisivo".